

Gli articoli su internette
www.so'unto.itte

Storicamente la provaccia è più
importante del Palio

La sconfitta del sottobosco

Festa allo sfascio: non basta
la provaccia si corre anche il Palio !

Il fallimentone e l'Università:
solo fantasie da quattroggiornisti

Il mago maghetto Silvan prepara il rinfresco
della Provaccia con tre marie

Il Magia d'Oro 2009 al grande Silvano

La tattica della Chiocciola meglio dell'Ajax

So' UNTO
DAL FOCARDI

So' Unto non si compra ... si vende - Dal 1976 l'informazione paliesca senza un briciolo di verità



notizie fresche

2 luglio 2009: è Chiocciola !!

Il capolavoro di Capitan Focardi per far vincere la provaccia al Ricceri

Dopo Fucecchio Salasso si conferma anche a Siena



I nostri tre lettori ci informano che il Palio l'ha vinto, per caso, Castelvecchio

Non sembra ma e' tutto vero!!

Dal So' Unto del 26 maggio

Non ha vinto il Fais, (a Fucecchio, ndr) come la nostra Redazione sperava fino in fondo, ma ha vinto quel Ricceri che, collezionando una miriade di chiacchiere quotidiane, ha saputo dimostrare che il mondo del Palio, di Siena e d'Italia, deve pur sempre confrontarsi con lui. E' sembrato di rivederlo su Caro Amico con il giubbetto della Selva nel 2006, ma questa volta con un bagaglio più consistente. Ad ogni voce, illazione e quant'altro, Alberto Ricceri sa rispondere con una programmazione che mette tutti in silenzio. Adesso è intoccabile nella Chiocciola e rappresenta un vero pericolo per Capitanbruschelli. Non ripeterà gli ordini di Provenzano 2008, anzi se Capitanbruschelli, che potrebbe rischiare di non correre a luglio, dovesse orientarsi a nascondersi dietro il giubbetto della Tartuca, ecco che le cosiddette "confusioni al canape" appaiono un elemento che potrebbe favorire le altre otto Contrade. Una manciata di ore e saremo al 31 maggio; un'estrazione che, in considerazione degli episodi di Fucecchio, comincia seriamente a far paura all'habitat di Vagliano.

dal SO' UNTO del 30 giugno

Analizziamo i dieci fantini. **Ricceri.** Con il semi-debuttante Istriceddu si ritrova tra le mani, non tanto la possibilità di sfatare la cabala negativa di Fucecchio, quanto di concretizzare quell'immane lavoro effettuato da anni da Capitan Focardi al fine di raggiungere, per la prima volta nel secolo, la vittoria. A S. Martino il Ricceri ci sarà, con quella dirompente azione che lo contraddistingue e che gli permette di effettuare o capolavori (Caro Amico), o strazianti ingressi propri della mentalità quattroggiornista (Donosu Tou). E quello che preoccupa seriamente è proprio questo tipo di mentalità, ormai radicata sia nel popolo delle Contrade e, di conseguenza, nei dirigenti palieschi, che non tiene nella dovuta considerazione le esigenze, le regole, i ritmi della Festa e della stessa corsa. Pericolo altissimo, ma, come detto, frutto dell'irricoscibile habitat contradaio che detta legge a Siena.

Zeddino. Ha tra le mani la grande, se non grandissima, occasione di imprimere il segno definitivo di Vagliano sulla stagione paliesca che verrà. Monta un cavallo che può tranquillamente fornirgli la grande occasione, ma, soprattutto, dovrà risolvere il dubbio, assieme a Capitan Sportelli, sull'impostazione: Chiocciola o terzo bandierino? Nel Palio due mansioni non si possono né fare, né pensare di fare: o si guarda la Chiocciola, o si sfruttano le potenzialità di Già del Menhir, con calma e senza farlo andare nel pallone. Lui al primo S. Martino non ci sarà, ma sarà dietro in quinta-sesta posizione e pronto anche a sfruttare quel naturale allargamento che potrebbe essere causato dalle forze fisiche che da secoli impone la Piazza a cavalli, fantini e, soprattutto, alla gente di Siena.

Ricceri sfaterà la cabala di Fucecchio?

La costruzione a tavolino di questo Palio sembra indicare nella Chiocciola, con Ricceri, la grande favorita, in considerazione del fatto che tutte e tre le casseforti paliesche di Provenzano (Montone, Lupa e Civetta) non appaiono sulla carta in grado di contrastare tecnicamente l'accoppiata di S. Marco. Ricceri, quindi, si trova a sfidare, per la prima volta, la cabala negativa che lega Fucecchio a Siena. Chi, infatti, ha vinto il Palio di Fucecchio non ha mai potuto alzare il nerbo in Piazza del Campo nello stesso anno.

La telefonata tra il Mago ed il Profeta

Drin... Drin... Drin...

Uffa, pronto chi è?

Rispondi per bene. So' quello che ti può fa' chiude' bottega!

Scusami tanto, Silvanino caro (*da non confondersi con il Silvanino Caro fantino, ndr*). Dimmi, Dimmi.

Col sottobosco ci so' cascati tutti, ora ti volevo chiede': con questo fatto che Castelvecchio è fuori dai giochi e io dispongo di tutti, ci cascheranno ancora? 'Un s'è esagerato un po' troppo?

Stai tranquillo Silvanino Caro, Albertino lo sai anche te è un ragazzo sveglio, te sei parecchio stimato perchè l'Azienda che guidi è forte e solida, il tuo popolo conta fior di signoroni, quindi a livello immagine sei messo parecchio bene. A spara' due cazzate ci penso io. Poi basta che Albertino faccia il su' dovere il 2 luglio. Lo sai quei lucci dei senesi abboccano a tutto quello che dico.

Sono d'accordo su tutta la linea. Bravo Sergino ti farò avere anche la pensione.

Ascolta Silvanino Caro, ma gliel'hai detto a Albertino che il 2 luglio deve vince' la sera e non la mattina?

No, questo me lo so' scordato. Ma tanto, stai tranquillo, nel caso, glielo dice Istriceddu, sai ... lui ci parla di continuo.

Mi raccomando perchè è parecchio importante. Quelli del sottobosco so' bell'e andati in confusione. Io, lo sai, non ho occhi che per te. Ti penso tanto... però so' anche un po' preoccupato. Ma hai speso un po' di soldini?

Si tutto a posto: Aquila, Bruco, Giraffa, Leocorno, Nicchio, Selva e Torre mi hanno già assicurato che non partono nemmeno dai canapi. Eppoi non ti preoccupare Sergino, con te e Albertino so' in una botte di ferro. Quando vi sento parla' mi sembra di essere in mezzo ai mi' colleghi professori.

Un ultima cosa Silvanino Caro: ci sta che il 2 luglio il tempo peggiori

Tutto previsto Sergino. La sciarpa 'un gliela posso mette, ma ho bell'e preparato du' guanti rossi di quelli che si usano in Antartide.